LO SAI CHE...?

Si ricorda che gli SPORTELLI ***INFODISABILTA'*** *sono a*

SAVIGLIANO
GARESIO MARTINA
– Corso Roma 113
telefono 0172/710811
e-mail martina.garesio@monviso.it

FOSSANO
ROSSO SONJA
- Corso Trento 4
telefono 0172/698411
e-mail sonja.rosso@monviso.it

La sede di: SALUZZO
- Via Vittime di Brescia 3
telefono 0175/210711
garantisce contatto telefonico con le sedi di Fossano e Savigliano, tramite l'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP)



Stampato in proprio

03/2026

LO SAI CHE...?

Con questo articolo si vorrebbe riassumere in breve le agevolazioni spettanti alle persone con disabilità e ai loro famigliari

AGEVOLAZIONI PER LE PERSONE CON DISABILITA'

LAVORO

- il lavoratore dipendente (pubblico o privato) che assista una persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo, può usufruire di 3 giorni (anche continuativi) di permesso mensile retribuito, coperto da contribuzione continuativa.
- il lavoratore dipendente (pubblico o privato) che assista una persona con disabilità con necessità di sostegno intensivo, può usufruire del congedo straordinario per un periodo massimo di due anni. Nel corso del biennio il lavoratore, che assiste il familiare con disabilità (grave - ex comma 3 dell'art. 3 della legge 104/92) può assentarsi dal lavoro al fine di garantire una maggiore assistenza al disabile. Viene richiesta la convivenza.

TESSERA BIP

Le persone con disabilità con necessità di sostegno elevato, molto elevato o intensivo possono richiedere la carta BIP di Libera Circolazione (con una percentuale a partire dal 67%), della durata annuale, che permette di spostarsi sull'intera rete di trasporto pubblico regionale, compresi i treni regionali del Piemonte. La domanda va presentata o attraverso il sito della Provincia. La tessera ha un costo iniziale di 15 euro e poi il rinnovo è gratuito.

TARI

Sulla TARI, tassa sui rifiuti, non esistono disposizioni nazionali che impongano riduzioni o esenzioni a favore delle persone con disabilità con necessità di sostegno elevato, molto elevato o intensivo. Eventuali agevolazioni o condizioni di favore possono essere regolamentate dai singoli comuni presso i quali è necessario rivolgersi per conoscere i relativi regolamenti.

SALVAVITA

Per ottenere il bonus ENERGIA per l'utilizzo di apparecchiature salvavita bisogna in anzitutto fare uso di dispostivi salvavita prescritti dall'ASL. Ci si deve recare al CAF o al comune di residenza e compilare i moduli, senza dover contattare il

proprio fornitore di energia. Una volta accettata la pratica il bonus viene conteggiato in fattura automaticamente.

ACQUISTO DI ELETTRODOMESTICI

Ci sono elettrodomestici che si possono acquistare a prezzo ridotti: tipo frigoriferi, lavatrici, lavastoviglie, asciugatrici, forni elettrici, piani cottura, aspirapolvere e molti altri. La Legge 104 non fornisce, tuttavia, un elenco dei prodotti acquistabili con le agevolazioni fiscali. Questo perché un articolo detraibile al 19% o acquistabile con l'IVA ridotta da una persona con disabilità, con necessità di sostegno elevato, molto elevato o intensivo, potrebbe non esserlo per una altra persona. Tutto dipende dal collegamento funzionale.
Per godere dell'IVA ridotta al 4%, la persona con disabilità deve presentare al rivenditore prima dell'acquisto

- la prescrizione autorizzativa del medico specialista dell'ASL di appartenenza attestante il collegamento funzionale tra menomazione e prodotto da comprare, il certificato che riporta l'esistenza di una invalidità funzionale di tipo motorio, visivo, uditivo o del linguaggio nonché il carattere permanente della condizione di disabilità.
- Alternativamente all'attestazione rilasciata dalla ASL in cui risulta il collegamento funzionale, il cittadino potrebbe esibire al momento dell'acquisto una copia della certificazione rilasciata dal medico curante in cui è chiaramente esplicitata la richiesta di accesso al beneficio fiscale per il bene in questione.

La corretta dicitura è che il prodotto (o i sussidi in generale) "faciliti l'autosufficienza, l'integrazione e la comunicazione interpersonale".

SPESE MEDICHE

Se si ha a carico una persona con disabilità, è possibile beneficiare di agevolazioni fiscali per legge 104 pari al 19% su determinate spese mediche, senza dover rispettare la soglia di 129,11 euro applicabile agli altri contribuenti.

TURNI NOTTURNI

I lavoratori e le lavoratrici, che hanno a proprio carico un soggetto disabile ai sensi della Legge 104, hanno diritto ad essere esonerati dai turni notturni.

AUTO

- detrazione Irpef del 19% e IVA agevolata al 4% sull'acquisto di un veicolo
- esenzione dal bollo auto
- imposta sui passaggi di proprietà sull'acquisto di un veicolo

Nello specifico vediamo le definizioni che possono essere contenute nei verbali di invalidità, handicap e disabilità circa i benefici fiscali per acquisto dell'auto e/o per il contrassegno parcheggio (previsti dal Decreto 5 del 2012 (decreto Semplifica Italia - convertito nella legge 4 aprile 2012, n. 35)).

· **Persona con ridotte o impedite capacità motorie** (art. 8, legge 449/1997): con questa indicazione nel verbale di invalidità o di handicap, la persona ha diritto ad accedere alle agevolazioni fiscali sui veicoli a condizione che il mezzo sia adattato in modo stabile al **trasporto** di persone con disabilità; in alternativa, il veicolo deve essere adatto alla **guida** secondo le prescrizioni della Commissione preposta al riconoscimento dell'idoneità di guida.
(OBBLIGO DI ADATTAMENTO O ALLESTIMENTO DELL'AUTO)

· **Persona affetta da handicap fisico o mentale di gravità tale da aver determinato l'indennità di accompagnamento** (art. 30, comma 7, legge 388/2000): in questi casi il veicolo non deve obbligatoriamente essere adattato al trasporto per godere delle agevolazioni fiscali.
(NON OBBLIGO DI ADATTAMENTO/ALLESTIMENTO)

·**Persona affetta da grave limitazione della capacità di deambulazione o da pluri-amputazioni**
(art. 30, comma 7, legge 388/2000):anche in questi casi il veicolo non deve obbligatoriamente essere adattato al trasporto per godere delle agevolazioni fiscali.
(NON OBBLIGO DI ADATTAMENTO /ALLESTIMENTO)

. **Persona invalida con capacità di deambulazione impedita, o sensibilmente ridotta**
(art. 381, DPR 16 dicembre 1992 n. 495 e succ. modifiche): NON dà diritto alle agevolazioni su acquisto auto, ma consente SOLO di richiedere al proprio Comune di residenza il Contrassegno per parcheggiare l'auto negli stalli per persone invalide.
. **l'interessato non possiede alcun requisito tra quelli dell'art. 4 DL 9 febbraio 2012 n. 5**... esclude ogni requisito e quindi l'acceso a tutti i benefici fiscali sull'auto e al contrassegno.

Nel caso in cui una persona sia in possesso di un verbale sanitario privo del riconoscimento delle agevolazioni può presentare domanda al centro medico-legale INPS per chiedere la verifica dei requisiti sanitari necessari per l'integrazione.

REQUISITO MEDICO LEGALE	BENEFICIO	VERBALE
• invalidità con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta (Dpr n. 495/1922 - art. 381) • non vedenti (art. 12 Dpr n. 503/1996)	contrassegno invalidi	invalidità civile/ handicap/disabilità/cecità/ sordità
ridotte o impedite capacità motorie permanenti (art. 8 legge n. 449/1997)	benefici per veicoli con adattamento	handicap
disabilità psichica o mentale di gravità tale da avere determinato il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento (art. 30, comma 7, legge n. 388/2000)	benefici per veicoli senza adattamento	invalidità civile
invalidità con grave limitazione della capacità di deambulazione o pluriamputazione (art. 30, comma 7, legge 388/2000)	benefici per veicoli senza adattamento	invalidità civile/ handicap/ disabilità
non vedenti (art. 50 della legge 342/2000)	benefici per veicoli senza adattamento	invalidità civile/ handicap/ disabilità/cecità
sordità (art. 50 della legge 342/2000)	benefici per veicoli senza adattamento	sordità

LO SAI CHE...? Montagna senza barriere: il successo di Officina Monviso 2026, un progetto di socialità, inclusione e territorio

Si è conclusa con un bilancio decisamente positivo l'estate dedicata a Officina Monviso, il progetto che ha trasformato i sentieri delle valli cuneesi e torinesi in un grande laboratorio di inclusione a cielo aperto. Con un'affluenza costante che ha superato i 100 partecipanti per ogni tappa, arrivando a toccare il picco di 130 presenze durante la giornata di Crissolo, l'iniziativa ha dimostrato che la bellezza della montagna può e deve essere un'esperienza collettiva e inclusiva, capace di abbattere ogni barriera.
Il progetto, guidato da Weco Impresa Sociale, poggia su una rete solida che da oltre dieci anni unisce servizi territoriali, persone volontarie,

CAI e istituzioni. Un cammino reso possibile dal sostegno fondamentale della Fondazione CRC e dalla preziosa collaborazione con il festival Occit'amo, il cui contributo artistico e istituzionale ha arricchito l'esperienza di socialità.
Dietro all'accessibilità dei percorsi e all'accompagnamento durante le escursioni di Officina Monviso 2026 c'è quindi il lavoro di tante persone e realtà diverse che si coordinano tra loro.
Chi si occupa concretamente dell'organizzazione? Prima di tutto gli operatori e le operatrici dei servizi territoriali, che conoscono i partecipanti e valutano le loro capacità: sono loro a decidere quante persone di supporto servono per ogni uscita, così che nessuno resti senza aiuto lungo il cammino. Insieme a loro, le guide naturalistiche ed escursionistiche accompagnano i gruppi tappa dopo tappa, raccontando il territorio e tenendo d'occhio la sicurezza del percorso.
Un ruolo fondamentale lo giocano anche le tante persone volontarie che si mettono a disposizione: tra queste ci sono i referenti locali, i gruppi, come quello delle ciaspole di Pinerolo, che hanno garantito aiuto pratico in tutte le uscite, e i soci delle sottosezioni CAI, come quelle di Dronero, Val Pellice, Pino Torinese che affiancano i gruppi mettendo a disposizione le jolette e la loro esperienza nella conoscenza del territorio. Tra i volontari un ringraziamento speciale al gruppo di persone che hanno dato vita a Officina Monviso e che da anni hanno avuto la costanza di portare avanti il progetto, mantenendo uno spirito collaborativo e genuino che ha permesso nel tempo di far crescere il progetto mantenendo un approccio alla montagna genuino e di rispetto reciproco.
Infine, ogni singola tappa viene studiata e preparata dagli enti organizzatori di riferimento: il Centro Diurno Le Nuvole, il CISS Pinerolese con le cooperative La Testarda e La Tarta Volante, o il Punto Rete Caselli e Tabasso, per citarne alcuni. Una delle scelte che caratterizza questo progetto è la presenza sistematica di un percorso alternativo più breve e accessibile, spesso praticabile anche con joelette o carrozzine, in modo che chiunque possa partecipare indipendentemente dalle proprie possibilità di movimento.

Ogni mercoledì di luglio è stato segnato da esperienze diverse animate da soggetti che hanno messo in campo competenze e passione:

8 Luglio, Valle Varaita (Melle): organizzata dal CD Le Nuvole di Saluzzo, la tappa prevedeva accoglienza con colazione preparata dall'Officina Antagonisti con le note delle musiciste del festival Occit'amo, che hanno accompagnato i passi dei camminatori fino alla Madonna della Betulla. Uno dei due percorsi prevedeva la visita all'Azienda Valverbe, che ha aperto le porte del proprio stabilimento e dei giardini botanici per visite guidate dedicate. La giornata è stata inoltre arricchita dalla distribuzione dei gadget ufficiali di questa edizione, delle bandane serigrafate realizzate dalla cooperativa sociale Proposta 80 nel laboratorio di Villa Luppo.

15 Luglio, Parco Montano di Rorà: giornata organizzata dai Gruppi Montagna del CISS Pinerolese, insieme alle cooperative La Testarda e La Tarta Volante e al CAI -UGET Val Pellice. La socialità è stata protagonista anche a pranzo, grazie alla Pro Loco di Rorà, che ha curato un pasto conviviale al Laghetto Orghen, punto di arrivo dei percorsi studiati dai volontari, di cui appositamente pensato per essere percorso con sia con le carrozzine che con jolette.

22 Luglio, Valle Grana (Pradleves): La tappa è stata organizzata dal Punto Rete Caselli e Tabasso (C.S.S.A. di Chieri) in collaborazione con la cooperativa EmotionALP, con partenza dal bar Abrì, lungo due percorsi di cui uno agibile con joelette su sentiero. Nel pomeriggio Daniela Mandrile ha guidato i tanti partecipanti a danzare sui ritmi delle musiche della tradizione occitana, che in Valle Grana è particolarmente viva.

29 Luglio, Valle Po (Crissolo): ill gran finale non poteva che essere ai piedi del Re di Pietra, grazie all'organizzazione del CD Le Nuvole di Saluzzo e al patrocinio del Comune di Crissolo. Tra le borgate alpine e la conca del Ponte Riundin, i partecipanti hanno vissuto l'emozione di camminare dove nasce il Po, accompagnati da guide naturalistiche, dalla costante attenzione all'accessibilità dei tracciati e dalla musica di Silvia Mattiauda.

Il cammino di Officina Monviso è proseguito anche nel mese di settembre: la prima uscita in **Valle Maira a Cartignano** sul Sentiero dei caprioli, inizialmente programmata per il 1° luglio e rimandata a causa del maltempo è stata riprogrammata il 23 settembre.

Nel frattempo Officina Monviso 2026 si è chiusa ufficialmente con un soggiorno presso il Rigugio Jumarre (**Angrogna, Valle Pellice**) l'8 e il 9 settembre: una formidabile esperienza di autonomia immersi in un ambiente accogliente per gli oltre 60 partecipanti. un'altra occasione per continuare a vivere la montagna come spazio ideale per una società più inclusiva.
Per ulteriori informazioni officinamonviso@we.co.it

ETS - APS ANFFAS SALUZZO

ASSOCIAZIONE LOCALE DI FAMIGLIE E PERSONE CON DISABILITÀ INTELLETTIVE E DISTURBI DEL NEUROSVILUPPO

L'Associazione ANFFAS Saluzzo da quasi quarant'anni lavora sul territorio saluzzese e con un impegno quotidiano promuove iniziative idonee a soddisfare le esigenze delle persone con disabilità, cercando di migliorarne la loro inclusione sociale. Dal 25 maggio 2026 l'Associazione è regolarmente iscritta al RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore) nella sezione APS (Associazione di Promozione Sociale).

Al fine di informare la popolazione sulle sue attività e sui servizi da essa promossi, in prossimità delle feste di Natale, anche quest'anno l'Associazione organizza l'iniziativa, denominata "la rosa blu", che si svolgerà domenica 29 Novembre 2026, a Saluzzo, in Corso Italia, di fronte alla Cattedrale, dalle ore
9.00 alle ore 18,00.

In tale occasione si potrà sostenere le attività ed i servizi dell'Associazione regalandosi una rosa blu - simbolo dell'Associazione e/o la simpatica oggettistica confezionata dal laboratorio delle mamme ANFFAS, attivato proprio allo scopo di raccogliere fondi per finanziare e potenziare i servizi a favore delle persone con disabilità.

Con modici contributi ci si dona "regali che profumano di solidarietà", attraverso i quali non solo si agevola l'operare di chi lavora quotidianamente a favore delle persone con disabilità, ma se ne migliora concretamente la loro esistenza, dando loro nuove opportunità di inclusione sociale, di realizzazione personale, di tutela dei loro diritti, favorendone concretamente la loro esigibilità.

Segreteria organizzativa- 3389001991.